

lo sviluppo della concorrenza », integrava l'importo predetto di ulteriori 20 milioni di euro;

con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle attività produttive, sarebbero state stabilite le modalità di utilizzo e la rendicontazione delle agevolazioni;

la gestione temporanea della *Carbosulcis* sarebbe scaduta il 31 dicembre 2002 —:

quali iniziative intenda adottare riguardo alla vicenda *Carbosulcis*, che vede coinvolte, oltre alla società, centinaia di famiglie di lavoratori che si interrogano sul proprio futuro e su quello della gestione delle miniere del Sulcis. (3-02341)

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

FOTI. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

si assiste ad una vera e propria proliferazione di aperture di centri telefonici privati (i cosiddetti *phone center*), la cui funzione consiste nel mettere a disposizione del pubblico i servizi di telefonia;

lo svolgimento della predetta attività non risulta necessitare di autorizzazione alcuna, neppure da parte dei comuni, atteso che è sufficiente presentare, per iniziare l'attività che qui interessa, una denuncia di inizio attività di « servizio telefonico pubblico » al registro imprese della Camera di commercio;

anche per quanto riguarda il controllo dei locali in cui detta attività viene svolta, l'assenza di una normativa di riferimento ne impedisce l'effettuazione;

i predetti *phone center* vengono generalmente ubicati nelle aree a forte presenza di immigrati, il che determina problemi di vario tipo (igienico-sanitari e di ordine pubblico) —:

se non ritenga, il Ministro interrogato, intraprendere ogni utile iniziativa, anche di carattere legislativo, volta a di-

sciplinare normativamente l'apertura di detti centri telefonici. (5-02052)

*Interrogazione a risposta scritta:*

CARBONELLA. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

la nota vertenza che coinvolge i lavoratori della Dow Chemical, è giunta ormai in una fase estremamente critica per non dire drammatica, a causa del fallimento di ogni tentativo operato per dare soluzione al problema;

l'ennesima trattativa, con interlocutori cinesi, si è amaramente conclusa con un nulla di fatto;

il rischio di perdere diverse centinaia di posti di lavoro, diretti ed indiretti diviene sempre più incombente;

le conseguenze di una tale evenienza sarebbero devastanti sia per i lavoratori e loro famiglie che per un territorio che si è fatto carico di esigenze nazionali nell'interesse del Paese —:

se non ritenga opportuno convocare con estrema urgenza un incontro a Roma, per affrontare e risolvere questo annoso problema in modo definitivo. (4-06474)

\* \* \*

## COMUNICAZIONI

*Interrogazioni a risposta scritta:*

PORCU. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il settore postale nel territorio delle province di Sassari, Nuoro e Oristano vive momenti di piena emergenza;

Poste Italiane ha progettato lo smantellamento sostanziale dei CPO (centro postale operativo) di Sassari, Nuoro e Oristano che, oltre alla drastica riduzione del personale, subirebbero il trasferimento delle principali attività a Cagliari;

la perdita di posti di lavoro è notevolissima. Si parla infatti di circa 40 unità in meno per Sassari, 30 su Nuoro e circa 25 su Oristano;

il trasferimento delle attività dei CPO a Cagliari finirebbe per incentivare i costi e i tempi per la lavorazione della corrispondenza, che viene trasportata da un capo all'altro della Sardegna, penalizzando il servizio e gli utenti, anche perché, non risulta avviata la meccanizzazione dei servizi nel centro di Cagliari, rendendo così incomprensibile e non giustificato il trasferimento;

il ridimensionamento dei CPO di Sassari, Nuoro e Oristano penalizza quindi in maniera ingiusta le province interessate, come del resto denunciato da tutte le organizzazioni sindacali di categoria, anche in forza del fatto che, specie in provincia di Sassari, sussiste una preoccupante carenza strutturale stimata in almeno 150 unità nella « sportelleria » e che risulta ancor più grave considerata la prossima stagione estiva con i conseguenti afflussi di turisti nei centri del sassarese, a fronte di tali gravi carenze, non appare sufficiente la decisione aziendale di assumere sole 50 unità a tempo determinato per il periodo —:

quali siano le valutazioni del Governo in merito;

quali urgenti iniziative intenda assumere presso l'Ente POSTE spa per scongiurare lo smantellamento dei CPO di Sassari, Nuoro e Oristano e le conseguenti inaccettabili riduzioni dei posti di lavoro e, aldilà degli impegni generici assunti dalle Poste spa, quali misure intenda adottare per garantire i livelli occupazionali e la conseguente qualità dei servizi postali. (4-06461)

LETTIERI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

secondo una nota pubblicata dall'agenzia parlamentare per l'informazione politica ed economica (AgenParl) la Tele-

com attribuirebbe ai suoi utenti servizi a pagamento non richiesti, che incidono sugli importi delle bollette telefoniche dei consumatori;

la Telecom continuerebbe — secondo l'AgenParl — ad operare di fatto in regime di sostanziale monopolio anche per quanto concerne l'esercizio della rete e non rispetterebbe, quindi, le prescritte tempistiche relative alla portabilità del numero, cioè al trasferimento dei numeri telefonici agli operatori alternativi;

più del 50 per cento degli utenti attenderebbe ben oltre i 60 giorni prescritti per ottenere i trasferimenti dei numeri, e non potrebbero, di conseguenza, usufruire di una serie di servizi specializzati offerti a costi inferiori da altre compagnie telefoniche;

questa distinzione, se vera colpisce, in particolare, settori delicati ed importanti, come quelli dell'informazione, i cui costi diventano ogni giorno più pesanti, anche a causa dell'abolizione delle tariffe postali agevolate —:

se risultino le disfunzioni lamentate e, se le stesse siano state segnalate dall'Autorità competente nella relazione annuale presentata al Governo e, in caso affermativo quali iniziative di carattere normativo intenda assumere al fine di garantire il massimo di effettiva concorrenza e allo scopo di accelerare l'accesso all'« ultimo miglio ». (4-06487)

\* \* \*

#### DIFESA

*Interrogazione a risposta orale:*

DEIANA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

la situazione *post* bellica in Iraq mostra drammaticamente la devastazione socio-ambientale che già abbiamo conosciuto nella I guerra del Golfo e nel Kossovo. Insicurezza sociale, faide, violenza comune, sono il risultato palese dell'inva-